Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro 2020 00727/104
Area Edilizia Residenziale Pubblica
Servizio Convenzioni e Contratti
CT
0/B

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

3 marzo 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: LO.C.A.RE. METROPOLITANO: D.G.R. PIEMONTE 17/12/2019 N. 5-686 E D.D. REG. PIEMONTE N. 1821 DEL 19/12/2019. MISURA REG. «A.S.L.O.» E CRITERI DI PRIMA APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 18 DEL 9/4/2019. FINANZIAMENTO ANNUALITA` 2019. ACCETTAZIONE RIPARTO, ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE RISORSE AI COMUNI. MODIFICA ED INTEGRAZIONE LINEE GUIDA «A.S.L.O.»

Proposta della Vicesindaca Schellino.

La Regione Piemonte, con deliberazioni della Giunta n. 16-362 del 29 settembre 2014, n. 36-1750 del 13 luglio 2015, n. 64-4429 del 19 dicembre 2016, n. 70-6175 del 15 dicembre 2017 e n. 4-8049 del 12 dicembre 2018, ha approvato le linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto rispettivamente per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, adottando, al fine di rendere omogenee le condizioni preliminari di accessibilità da parte dei cittadini alle singole misure, l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) quale parametro univoco attraverso il quale individuare i destinatari delle diverse forme di sostegno all'abitazione, pur prevedendo per ogni singola misura requisiti e criteri differenziati in base alle specificità.

Con deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 5-686, la Regione Piemonte ha deliberato:

1) di approvare i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, nonché le modalità di erogazione dei contributi alle famiglie per il tramite delle Agenzie Sociali per la Locazione "ASLO", intese quali sportelli comunali a cui è affidato il compito di promuovere, attraverso un sistema di incentivi, la sottoscrizione di contratti di locazione a canone concordato, mettendo in contatto i proprietari degli alloggi con cittadini in condizioni di svantaggio economico e sociale, contenuti nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2) di approvare, per l'annualità 2019, i contenuti dell'allegato "B", che costituisce parte integrale e sostanziale del provvedimento, concernente i criteri per la prima applicazione della Legge Regionale n. 18, del 9 aprile 2019, "Disposizioni in materia di sostegno ai mutui destinati alla prima casa", il cui art. 2, comma 1, prevede che i contributi stanziati dalla Regione, per la misura di intervento denominata "Agenzie Sociali per la Locazione", siano destinati a contenere il disagio sociale connesso ai problemi abitativi e di concorrere a mantenere la proprietà della prima casa di abitazione, mediante la concessione di contributi a favore dei mutuatari in difficoltà nel pagamento delle rate del mutuo per sopravvenute e temporanee situazioni che incidono negativamente sulla situazione economica del nucleo familiare;
3) di dare atto che fra i Comuni aderenti alle suddette misure è compreso il Comune di Torino, come da allegato "C", che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento.

   A tale proposito si precisa che:

   - con deliberazione n. 21-8447, del 22 febbraio 2019, la Giunta regionale ha, tra l'altro, classificato i Comuni in alto, medio e basso disagio abitativo e ha suddiviso il territorio piemontese in 30 ambiti territoriali. Il Comune di Torino è stato classificato come Comune ADA (Alto Disagio Abitativo), appartenente all'ambito territoriale n. 15,

comune capofila e ambito territoriale comprendente il solo comune di Torino.

Con nota prot. n. 92, del 22 novembre 2019, l'Assessore regionale alla Casa ha invitato - i Comuni classificati ad alto disagio abitativo dalla citata deliberazione n. 21-8447, del 22 febbraio 2019, a manifestare l'interesse ad aderire alle misure di cui alla Legge Regionale n. 18, del 9 aprile 2019.

- Con nota prot. n. 9863, del 2 dicembre 2019, la Vicesindaca ha manifestato l'interesse ad aderire alle misure da parte della Città di Torino;

4) di dare atto che per l'attuazione della misura relativa alle ASLO e al contributo per il sostegno dei mutuatari in difficoltà, di cui alla L.R. n. 18/2019, sono disponibili Euro 1.760.000,00 nella Missione 08 - Programma 0802 - capitolo 154428 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019, che saranno ripartiti ai Comuni aderenti alle ASLO con determinazione dirigenziale del Settore Politiche di Welfare abitativo;

5) di demandare alla Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche di Welfare abitativo, l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della deliberazione.

L'Allegato "A" – "Agenzie Sociali per la locazione", alla D.G.R. Piemonte del 17 dicembre 2019, n. 5-686, dispone che:

A. il riparto delle risorse tra i Comuni che hanno manifestato il proprio interesse a seguito della nota dell'Assessore regionale alle Politiche della Famiglia, dei Bambini e della Casa, Sociale, Pari Opportunità, prot. n. 92 del 22 novembre 2019, è effettuato per le agenzie esistenti sulla base del numero di famiglie in affitto rilevate al censimento 2011 e il numero di provvedimenti di rilascio degli immobili indicati nella pubblicazione del Ministero dell'Interno e sulla base di tutte le domande inserite nell'applicativo EPICO a partire dal 2014 al 30 novembre 2019 sia in stato "bozza" sia in stato "convalidata";

B. possono accedere alla misura le famiglie in possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di seguito elencati e da valutarsi da parte del Comune:

   1) cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea o per coloro non appartenenti all'Unione Europea, possesso di un regolare permesso di soggiorno;
   2) indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 26.000,00 Euro;
   3) residenza anagrafica o attività lavorativa da almeno un anno nel Comune sede di agenzia o nei comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale, previo accordo tra i comuni;
   4) non titolarità da parte del richiedente o degli altri componenti il nucleo anagrafico, dei diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9, ubicati in qualunque località del territorio nazionale o su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;

5) per i giovani di età inferiore ai 35 anni che intendono costituire un nuovo nucleo familiare, si fa riferimento al valore ISEE di ciascuno dei nuclei familiari di provenienza che deve rispettare il limite previsto;

C. Il sistema degli incentivi comprende:

a) contributo a fondo perduto per i locatari così definito: otto mensilità del canone per locatari con ISEE inferiore a 6.400,00 Euro; sei mensilità del canone per locatari con ISEE da 6.400,01 fino a 10.600,00 Euro; quattro mensilità del canone per locatari con ISEE da 10.600,01 fino a 26.000,00 Euro;

b) contributo a fondo perduto per i proprietari dell'immobile concesso in locazione così definito:

- 1.500,00 Euro per contratto di durata 3 anni +2; 2.000,00 Euro per contratto di durata 4 anni +2;
- 2.500,00 Euro per contratto di durata 5 anni +2; 3.000,00 Euro per contratto di durata 6 anni +2.

I contributi cui alle lett. a) e b) possono essere liquidati anche in più soluzioni; i contributi di cui alla lett. a) possono essere liquidati direttamente dal Comune al proprietario sulla base di apposita delega rilasciata dal richiedente beneficiario.

Il contributo può essere eventualmente replicato solo alla regolare scadenza del contratto di locazione;

D. per quanto attiene la consuntivazione delle risorse, questa deve avvenire rispettando l'ordine di assegnazione delle medesime;

E. i dati relativi alle domande presentate dai richiedenti devono essere inserite dal Comune sull'applicativo informatico EPICO al termine della verifica di ammissibilità (stato domanda: "bozza") ed essere convalidati al momento della liquidazione del contributo (stato domanda: "convalidata"). La banca dati EPICO costituisce strumento ufficiale per il controllo dell'attuazione della misura da parte della Regione e l'acquisizione diretta e automatica delle informazioni necessarie per un costante monitoraggio e per il riparto delle risorse disponibili;

F. il termine per l'utilizzo delle risorse assegnate con l'annualità 2019 è fissato al 31 dicembre 2022.

L'Allegato "B" – "Disposizioni di prima attuazione della Legge Regionale 9 aprile 2019, n. 18", alla D.G.R. Piemonte del 17 dicembre 2019, n. 5-686, dispone che:

A. la misura è prevista esclusivamente per i mutuatari

- la cui rata è stata interrotta per il limite massimo di mensilità consentito dai commi 475 e seguenti dell'articolo 2, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (che hanno istituito il Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze);
- non sono più coperti da contratti assicurativi a copertura dei rischi di cui ai commi 479 e seguenti dell'articolo 2, della legge n. 244/2007;

per i quali, al termine del limite massimo di interruzione del pagamento delle rate del mutuo fondiario con agevolazioni per la “prima casa”, permangono le situazioni che incidono negativamente sulla situazione del nucleo anagrafico;

B. le risorse regionali stanziate per le Agenzie Sociali per la Locazione (ASLO) sono destinate anche agli aiuti a favore dei mutuatari in difficoltà, pertanto i criteri per l'erogazione del nuovo contributo sono definiti in coerenza con i criteri ASLO;

C. la modalità di gestione della misura è a sportello;

D. i mutuatari in difficoltà presentano domanda di contributo agli sportelli ASLO del Comune di residenza;

E. unitamente alla domanda di erogazione del contributo, il richiedente deve presentare la documentazione comprovante la situazione di interruzione del pagamento delle rate di mutuo concessa dall’istituto di credito con le modalità di cui al DM 132 del 21 giugno 2010 e il persistere delle situazioni che hanno inciso negativamente sulla condizione del nucleo anagrafico;

F. Il Comune valuta l’ammissibilità delle domande pervenute in base ai seguenti parametri:
   1) cittadinanza italiana o di un paese dell’Unione Europea o per coloro non appartenenti all’Unione Europea, possesso di un regolare permesso di soggiorno;
   2) indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 26.000,00 Euro;
   3) residenza anagrafica o attività lavorativa da almeno un anno nel Comune sede di ASLO o nei comuni appartenenti al medesimo ambito territoriale, previo accordo tra i Comuni;
   4) non titolarità da parte del richiedente o degli altri componenti il nucleo anagrafico, dei diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su ulteriori immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9, ubicati in qualunque località del territorio nazionale o su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;
   5) l’immobile oggetto del mutuo prima casa non deve avere le caratteristiche dell’abitazione di lusso (DM Lavori Pubblici 2 agosto 1969 e categorie catastali A1, A8, A9); la superficie massima dell’abitazione, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non può superare metri quadrati 95;
   6) il valore iniziale del mutuo per l’acquisto della prima casa non può superare l’importo di Euro 100.000,00;

G. il contributo a fondo perduto per i mutuatari è così definito:
   - dodici rate mensili per mutuatari con ISEE inferiore a 6.400,00 Euro;
   - nove rate mensili per mutuatari con ISEE da 6.400,01 fino a 10.600,00 Euro;
   - sei rate mensili per mutuatari con ISEE da 10.600,01 fino a 26.000,00 Euro;

H. il contributo è liquidato al termine del periodo di interruzione del pagamento delle rate di mutuo concessa dall’istituto di credito;

I. il contributo è liquidato a rimborso, previa dimostrazione della regolare ripresa del pagamento della prima rata successiva all'interruzione;
L. il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni previste dalla normativa statale in materia di solidarietà o garanzia di mutui per l'acquisto della prima casa;
M. per la rendicontazione a Regione Piemonte, fino a successiva implementazione di EPICO, i Comuni trasmettono annualmente al Settore Politiche di Welfare Abitativo i dati relativi a: domande presentate, domande accolte, domande effettivamente finanziate, importo del finanziamento.

Considerato che la Regione Piemonte con D.G.R. del 17 dicembre 2019, n. 5-686, ha dato atto che non è preventivamente determinabile l'ammontare e la tipologia di fabbisogno relativo alla misura prevista dalla L.R. n. 18/2019 "Contributo per il sostegno dei mutuatari in difficoltà", e che, pertanto, risulta necessario definire dei criteri di prima applicazione, riferiti all'anno 2019, suscettibili di perfezionamento sulla base di quello che sarà il bisogno effettivamente raccolto dai Comuni attuatori della misura, e che ha comunicato che prossimamente procederà ad una serie di incontri con gli stessi per definire gli aspetti di dettaglio della misura, la Città si riserva, a seguito di ulteriori atti amministrativi della Regione Piemonte, e degli incontri che vi saranno in futuro con la stessa, di procedere, successivamente all'adozione della presente deliberazione, ad adottare ulteriori atti deliberativi per maggiormente specificare nel dettaglio il funzionamento della misura e l'attuazione della stessa;

Con determinazione dirigenziale regionale n. 1821, in data 19 dicembre 2019, Codice Direzione A15000, Codice Settore A1510B, la Regione Piemonte ha determinato di:

A. impegnare l'importo di Euro 1.760.000,00, sul capitolo 154428 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019, impegno n. 12475/2019, a favore dei Comuni piemontesi per l'attività delle Agenzie sociali per la locazione (ASLO) e per la prima applicazione della Legge Regionale n. 18, del 9 aprile 2019, di cui alla D.G.R. n. 5-686 del 17 dicembre 2019;
B. di approvare il riparto delle risorse come indicato nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa determinazione, definito in applicazione dei criteri stabiliti con la citata D.G.R. n. 5-686, del 17 dicembre 2019;
C. di assegnare le risorse ripartite ai Comuni e di liquidare le stesse in un'unica soluzione, ai sensi della D.G.R. n. 5-686 del 17 dicembre 2019, come analiticamente indicato nell'allegato "A";
D. di stabilire che il monitoraggio dell'utilizzo delle somme assegnate è effettuato direttamente dal competente Settore regionale attraverso i dati inseriti dai Comuni nell'applicativo EPICO, mentre la consuntivazione finale delle risorse assegnate è approvata dal Comune con apposito provvedimento;
E. di stabilire che per la rendicontazione dei dati relativi alla prima applicazione della Legge Regionale n. 18/2019 Regione Piemonte, fino a successiva implementazione di EPICO, i

Comuni trasmettono annualmente al Settore Politiche di Welfare Abitativo i dati relativi a: domande presentate, domande accolte, domande effettivamente finanziate, importo del finanziamento, sulla base di apposito modello da elaborare da parte del Settore;

In base al riparto di cui all'Allegato "A" della D.D. regionale n. 1821, in data 19 dicembre 2019, Cod. Direz. A15000, Cod. Sett. A1510B, al Comune di Torino è stata assegnata e liquidata la somma di Euro 823.286,97, destinata al finanziamento dell'annualità 2019.

Per quanto attiene alla misura regionale "Agenzie sociali per la locazione", di cui all'allegato "A" della D.G.R. del 17 dicembre 2019, n. 5-686, le modalità di accesso sono dettagliatamente previste nelle deliberazioni della Giunta Comunale del 4 giugno 2015 (mecc. 2015 02321/104); del 19 gennaio 2016 (mecc. 2016 00039/104); del 19 maggio 2017 (mecc. 2017 01541/104); del 5 aprile 2018 (mecc. 2018 01177/104) e del 4 giugno 2019 (mecc. 2019 01990/104).

Pertanto occorre ora recepire quanto approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. del 17 dicembre 2019, n. 5-686 e con la D.D. n. 1821, in data 19 dicembre 2019, Cod. Direz. A15000, Cod. Sett. A1510B, approvando l'accettazione da parte della Città del riparto, dell'assegnazione e della liquidazione delle risorse regionali, annualità 2019, a favore della Città per l'attività dell'"Agenzia Sociale per la Locazione" e per la prima applicazione della L. R. 9 aprile 2019, n. 18 "Disposizioni in materia di sostegno ai mutui destinati alla prima casa", per l'ammontare complessivo di Euro 823.286,97.

Per quanto attiene alla misura regionale "Agenzie sociali per la locazione", annualità 2019, occorre anche recepire quanto approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. del 17 dicembre 2019, n. 5-686, allegato "A", come sopra dettagliatamente specificato, relativamente a: i requisiti di accesso per quanto riguarda l'impossidenza di altra abitazione; le fasce di accesso dei locatari al sistema degli incentivi e il contributo a fondo perduto per i proprietari dell'immobile concesso in locazione.

Inoltre, occorre recepire quanto approvato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. del 17 dicembre 2019, n. 5-686, allegato "B" e dalla D.D. regionale n. 1821, in data 19 dicembre 2019, Codice Direzione A15000, Codice Settore A1510B, come sopra dettagliatamente specificato, relativamente alle "Disposizioni di prima attuazione della Legge Regionale 9 aprile 2019, n. 18". Tale misura è prevista esclusivamente per i mutuatari.

La presente deliberazione non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di

governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) per le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano, di accettare il riparto, l'assegnazione e la liquidazione delle risorse regionali, relativamente all'annualità 2019, per l'attività dell'"Agenzia Sociale per la Locazione" e per la prima applicazione della Legge Regionale 9 aprile 2019, n. 18 "Disposizioni in materia di sostegno ai mutui destinati alla prima casa", per l'ammontare complessivo di Euro 823.286,97, così come deliberato dalla Regione Piemonte con D.G.R. del 17 dicembre 2019, n. 5-686 (**all. 2**) e con D.D. regionale n. 1821, in data 19 dicembre 2019, Codice Direzione A15000, Codice Settore A1510B (**all. 3**);

2) per quanto attiene alla misura regionale "Agenzie sociali per la locazione" occorre recepire quanto approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. del 17 dicembre 2019, n. 5-686, Allegato "A", come dettagliatamente specificato in narrativa, prendendo atto delle seguenti variazioni rispetto alla disciplina previgente:

   A) i requisiti di accesso per quanto riguarda l'impossidenza di altra abitazione, in sostituzione di quanto già approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 4 giugno 2019, (mecc. 2019 01990/104), esecutiva dal 20 giugno 2019, punto 7) del dispositivo, paragrafo 4).

   Pertanto il nuovo testo è il seguente:

   "non titolarità da parte del richiedente o degli altri componenti il nucleo anagrafico, dei diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9, ubicati in qualunque località del territorio nazionale o su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza";

   B) le fasce di accesso dei locatari al sistema degli incentivi per il calcolo delle mensilità di contributo, in sostituzione di quanto già approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 4 giugno 2019, (mecc. 2019 01990/104), esecutiva dal 20 giugno 2019, punto 6) del dispositivo, lettere a), b), e c). Pertanto il nuovo testo è il seguente:

   " a) otto mensilità del canone per locatari con ISEE inferiore a 6.400,00 Euro;

   b) sei mensilità del canone per locatari con ISEE da 6.400,01 fino a 10.600,00 Euro;

   c) quattro mensilità del canone per locatari con ISEE da 10.600,01 fino a 26.000,00 Euro;"

C) il contributo a fondo perduto per i proprietari dell'immobile concesso in locazione, in sostituzione di quanto già approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 19 maggio 2017, (mecc. 2017 01541/104), punto 3) del dispositivo, dalle parole "di approvare, considerata la sempre minore durata……." fino a "…….stabilita in Euro 2.000,00". Il nuovo testo è il seguente:
"contributo a fondo perduto per i proprietari dell'immobile concesso in locazione così definito:
- 1.500,00 Euro per contratto di durata 3 anni +2;
- 2.000,00 Euro per contratto di durata 4 anni +2;
- 2.500,00 Euro per contratto di durata 5 anni +2;
- 3.000,00 Euro per contratto di durata 6 anni +2";

3) di recepire quanto approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. del 17 dicembre 2019, n. 5-686, allegato "B" e dalla D.D. regionale n. 1821, in data 19 dicembre 2019, Codice Direzione A15000, Codice Settore A1510B, come dettagliatamente specificato in narrativa, relativamente alle "Disposizioni di prima attuazione della Legge Regionale 9 aprile 2019, n. 18". Tale misura è prevista esclusivamente per i mutuatari. Le risorse regionali ripartite, assegnate e liquidate per le Agenzie Sociali per la Locazione (ASLO), annualità 2019, sono destinate anche agli aiuti a favore dei mutuatari in difficoltà, pertanto i criteri per l'erogazione del nuovo contributo sono definiti in coerenza con i criteri ASLO;

4) di intervenire, con successive deliberazioni e/o determinazioni all'organica disciplina per l'attuazione di quanto deliberato dalla Regione Piemonte con D.G.R. del 17 dicembre 2019, n. 5-686, allegato "B" e dalla D.D. regionale n. 1821, in data 19 dicembre 2019, Codice Direzione A15000, Codice Settore A1510B, per le motivazioni espresse in narrativa;

5) di demandare a successive determinazioni dirigenziali del Servizio competente gli accertamenti in entrata ed i correlati impegni di spesa sul Bilancio comunale concernenti i finanziamenti regionali, a seguito dell'approvazione del presente atto;

6) il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);

7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area
Filippo Valfrè

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 8 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 marzo 2020 al 23 marzo 2020;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva del 19 marzo 2020.